

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 43 del 30.09.2014 ad oggetto: "approvazione Bilancio di Previsione 2014 – Pluriennale 2014/2016 e relazione previsionale e programmatica"

Il Sindaco introduce l'argomento cui seguono gli interventi come da allegati che formano parte del presente atto come se in esso integralmente trascritto

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il Decreto del Ministro dell'Interno in data 18.07.14, pubblicato sulla G.U. n. 169 del 23.07.14, con il quale sono stati differiti dal 31.07.14 al 30.09.14 i termini per l'approvazione del bilancio di previsione 2014;

Visto che con nota prot. n. 9504 in data 20.09.14 si è provveduto a notificare ai consiglieri comunali il deposito del bilancio di previsione 2014, pluriennale 2014/2016 e relazione previsionale e programmatica, approvati con atto di Giunta Comunale n. 124 in data 20.09.14 ai sensi di quanto previsto dall'art. 174 del D.L.vo 267/2000 e dal Regolamento comunale di contabilità;

Visto che entro il termine del 29.09.14 non è stato presentato alcun emendamento da parte dei consiglieri comunali;

Accertato che il progetto di bilancio annuale è stato redatto in conformità alle vigenti disposizioni e che, in particolare:

- il gettito dei tributi comunali è stato previsto in relazione ed applicazione delle tariffe deliberate dal Consiglio e dalla Giunta Comunale come per legge;

- le spese correnti sono contenute entro i limiti fissati dalle vigenti norme;

- i servizi in economia sono gestiti nel pieno rispetto delle vigenti disposizioni;

- sono rispettati i principi imposti dal D.L.vo 267/2000;

- i servizi a domanda individuale sono stati approvati con atto di Giunta n. 123 del 20.09.14;

- il piano triennale delle OOPP 2014/2016 e il piano delle valorizzazioni e delle alienazioni sono stati approvati nell'odierna seduta;

- non si procede alla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie, ai sensi delle leggi 18.04.1962, n. 167, 22.10.1971, n. 865 e 05.08.78, n. 457 per mancanza di cespiti alienabili;

- la spesa di personale rientra nei limiti di cui all'art. 1, comma 557, della legge 296/2006, così come sostituito dall'art. 14, comma 7, del DL 78/2010, come modificato dalla legge 122/2010 e dal D.L. 90/2014 convertito nella Legge 114/2014;

- si è provveduto all'approvazione del programma triennale del fabbisogno di personale con deliberazione di Giunta n. 122 in data 20.09.14;

non si procede all'approvazione del programma degli incarichi e collaborazione autonoma, previsto dall'art. 46 comma 2 della Legge 133/2008, in quanto non si intende affidare incarichi ricadenti in questa tipologia;

Visto il d.l.vo 30.12.92, n. 504;

Visto il d.l.vo 15.11.93, n. 507 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il d.l.vo 18.8.2000 n. 267;

Consultata la Commissione Bilancio e Programmazione nelle sedute del 18.07.14, 22.07.14 e 16.09.14;

Visto il vigente Regolamento Comunale di contabilità;

Visto il parere del Revisore dei Conti;

Visto il parere del responsabile del servizio;

Con voti favorevoli n. 8, contrari n. 2 (Boscolo e Bortolin), su n. 11 consiglieri presente e n. 10 votanti, astenuti n. 1 (Zeggio), voti resi per alzata di mano

DELIBERA

1. di approvare la relazione previsionale e programmatica al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2014 e pluriennale 2014/2016 che allegata costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di approvare il bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2014, con le seguenti risultanze finali:

<i>titolo</i>	<i>DESCRIZIONE</i>	<i>Previsioni di competenza</i>
---------------	--------------------	---------------------------------

PARTE PRIMA ENTRATA

PARTE PRIMA ENTRATA

I	entrate tributarie	1.411.694,00
II	entrate derivanti da trasferimenti Stato, Regione	174.335,00
III	entrate extra tributarie	535.265,00
IV	entrate derivanti da alienazioni, trasferimenti capitali, ecc.	1.464.070,00
V	entrate derivanti da accensione di prestiti	375.000,00
VI	entrate da servizi per conto di terzi	429.585,00
	Avanzo di Amministrazione	250.611,00
totale entrata		4.640.560,00

PARTE SECONDA SPESA

I	spese correnti	1.844.458,50
II	spese in conto capitale	1.479.040,00
III	spese per rimborso di prestiti	887.476,50
IV	spese per servizi per conto di terzi	429.585,00
totale generale spesa		4.640.560,00

destinando contestualmente la somma di € 250.611,00 pari ad una quota dell'avanzo di amministrazione derivante dall'approvazione del conto consuntivo 2013, approvato con atto consiliare n. 11 in data 30.04.2014, come segue:

per € 27.905,50 per la ricostituzione del Fondo Svalutazione Crediti

per € 186.235,50 per estinzione anticipata prestito flessibile;

per € 36.470,00 per investimenti

3. di approvare il bilancio pluriennale 2014/2016 di durata pari a quello della Regione, le cui previsioni del primo anno coincidono perfettamente con quelle del bilancio annuale.

4. di dare atto che sono stati verificati gli equilibri di bilancio ai sensi di quanto disposto dall'art. 193 del TU 267/2000 e che ai sensi di quanto disposto dalla circolare del Ministero dell'Interno n. 10082 del 17.09.14 non si procede all'adozione del provvedimento di salvaguardia degli equilibri di bilancio;

5. sono rispettate le disposizioni previsti dall'art. 6, commi 7 - 8 - 9 - 12 - 13 -14, e 9 del D.L. 78 del 31.05.10 "manovra correttiva 2010 - misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica", convertito nella Legge n. 122 del 30.07.2010 e successive modifiche e integrazioni disposte dal DL 66/2014.

6. di dare atto che l'8% degli oneri di urbanizzazione secondaria viene destinato alle opere di culto così come stabilito dalla circolare della Regione Veneto n. 8 del 9.4.99 (risorsa 5460 - tit. IV entrata - funz. 01 serv. 08 intervento 05 - tit. I spesa).

7. di dare atto che i proventi derivanti dagli introiti da ammende per infrazioni al codice della strada, di competenza del Comune di Costa di Rovigo, verranno destinate, per il 50 %, alla manutenzione delle strade e della segnaletica stradale, così come disposto con deliberazione di Giunta n. 119 in data 20.09.14.

Con successiva separata votazione: con voti favorevoli n. 11 su presenti e votanti n. 11, voti resi per alzata di mano

DELIBERA

di rendere il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - del D.L.vo 18.8.2000, n. 267.

Ai sensi dell'art. 49 - comma 1 - del decreto legislativo 18.8.2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali"

- in ordine alla regolarità tecnica, si esprime parere favorevole all'oggetto.

F.to Il Responsabile del servizio
Rossetto Gabriella

- in ordine alla regolarità contabile si esprime parere favorevole all'oggetto.

F.to Il Responsabile di Ragioneria
Rossetto Gabriella

RELAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2014 E PLURIENNALE 2014/2016

Colleghi consiglieri, arriviamo anche quest'anno all'appuntamento dell'approvazione del bilancio 2014 e della documentazione conseguente ben oltre il nostro usuale periodo di approvazione. La difficoltà di ricevere dati definitivi sui trasferimenti dello Stato e dei vari fondi compensativi, unito all'appuntamento elettorale dei rinnovi delle cariche dell'Ente hanno certamente contribuito alla difficoltà di redigere lo strumento più importante, entro tempi ragionevoli, e poterlo ancora chiamare un Bilancio di Previsione.

Sono alcuni anni che gli Enti Locali pagano questa incertezza e ciò vincola ogni iniziativa programmatica, che sia tale di nome e anche di fatto, limitando per lunghi periodi dell'anno nuove iniziative stante l'obbligo di gestione del bilancio in dodicesimi in assenza del Bilancio di Previsione dell'anno in corso.

A tutto ciò si aggiunga la nuova I.U.C. che racchiude le tre importanti leve di entrata fiscale per l'Ente (IMU, TASI e TARI) ed è del tutto comprensibile come solo oggi riusciamo ad arrivare a questo appuntamento.

Voglio da subito ringraziare il lavoro svolto da tutti gli uffici, ognuno per la propria competenza, dalla Segretaria dott.ssa Zappaterra e dal revisore dei Conti la dott.ssa Bressan che, con l'attività dell'ufficio Ragioneria, rag. Gabriella Rossetto, pur fra le difficoltà sopra ricordate, hanno svolto il fondamentale lavoro di raccordo fra quanto veniva previsto a livello nazionale e le necessità dell'ente e dei vari uffici per garantire la normale attività istituzionale oltre che per predisporre la documentazione oggi alla Vostra attenzione.

Dopo poche settimane dall'elezione del 25 maggio abbiamo avviato i lavori della Commissione Bilancio presieduta dal Consigliere Sandro Ganesella e della Commissione Regolamenti e Statuto che hanno lavorato in questi tre mesi sia sul fronte del nuovo Regolamento della IUC che nella valutazione delle possibili scelte nel redigere il Bilancio che oggi è a Vostra disposizione. Abbiamo lavorato con intensità e mi auguro che, al di là delle diverse appartenenze, ciò sia stato utile per una conoscenza delle varie materie e soprattutto per poter arrivare oggi a scelte consapevoli rispetto agli strumenti che abbiamo, alle certezze che conosciamo e alle necessità di garantire servizi e proposte tenuto conto dei vincoli normativi a cui l'Ente Locale deve sottostare.

Il lavoro intrapreso ci permette oggi di portare in approvazione un documento programmatico con ancora alcuni aspetti di provvisorietà ma che riteniamo ci consentirà di amministrare il nostro Comune senza particolari difficoltà anche alla luce di alcune ulteriori recentissime informazioni, non ancora ufficializzate, per altro migliorative, e che andremo a recepire nelle prossime settimane.

Come nel recente passato abbiamo inteso affrontare la questione del Bilancio con un'attenzione particolare a mantenere la pressione fiscale locale al livello più basso possibile tenuto conto di quanto avevamo a disposizione e al tempo stesso cercando di garantire la quantità e la qualità dei servizi che garantiremo anche per il 2014.

Come accaduto l'anno scorso, la più importante voce d'entrata, l'IMU, è permeata da qualche dubbio sull'effettivo valore che ci verrà restituito dal Fondo di Solidarietà, che quest'anno è alimentato dal 38% del gettito complessivo stimato (nel 2013 era il 32%) e che paga inoltre, rispetto al 2013, il mancato trasferimento da parte dello Stato, del trasferimento compensativo per l'abitazione principale non più assoggettata all'imposta

(circa 60.000 euro per il nostro comune) oltre al dato di ripartizione finale di alcuni fondi solidaristici determinati nel complesso ma non ancora ripartiti ai singoli Enti.

Di ciò faccio menzione anche nel Piano Generale di Sviluppo o Bilancio di inizio Mandato che dir si voglia, che è in termini di principio un buon strumento ma che di fatto perde molto della sua valenza ed originalità proprio per la mancanza dei dati da parte dello Stato.

In ragione delle considerazioni precedenti siamo riusciti a limitare l'aumento dell'aliquota IMU portandola al 0,8% con un incremento limitato allo 0,04% (il limite massimo è del 1,076% applicato da vari comuni) e ad applicare per la prima volta la TASI con un'aliquota del 0,15%, limitatamente alle abitazioni principali, senza appesantire ulteriormente i possessori di immobili assoggettati all'IMU e cercando di ripartire la pressione fiscale sull'intera collettività (ricordo che si poteva applicare un'aliquota sino al 0,33%) prevedendo alcune riduzioni a favore delle famiglie con figli sino a 26 anni e a nuclei familiari con la presenza di congiunto con invalidità certificata del 100% (25 euro per ogni figlio a carico e 100 euro per la presenza del diversamente abile). E' stata inoltre introdotta una riduzione del 30% per i nuovi nuclei familiari che avrà la durata di 5 anni.

Mi sia consentito aprire una parentesi sulla TASI, tassa locale di prima applicazione, che seppur sia possibile non applicare, è da sottolineare come lo Stato nella riduzione dei propri trasferimenti abbia già tenuto conto dell'applicazione dell'aliquota base su tutti gli immobili (0,1%) che per il nostro comune è pari a un gettito stimato di 120.000 euro.

Siamo riusciti a applicare aliquote fra le più basse anche grazie ad alcune entrate straordinarie e riconducibili a ravvedimenti sull'applicazione dell'IMU in anni precedenti che ci permettono, per quest'anno queste scelte. Il futuro vive l'incertezza che ormai sta diventando consuetudine in attesa di conoscere se la fiscalità locale rimarrà come la conosciamo oggi. Personalmente credo sia auspicabile una rivisitazione che anche se non riuscirà a introdurre particolari diminuzioni almeno renda più semplice per cittadino, famiglie e imprese provvedere alle incombenze per calcolo e pagamento delle imposte locali.

Altro nuovo appuntamento con le imposte locali è l'applicazione della TARI che riguarda il sistema di raccolta e smaltimento dei rifiuti, che mantiene nel nostro caso le facilitazioni previste ma che normativamente impone ad esempio il recupero al 100% del costo del servizio da porre a carico dei cittadini e aziende e tende a penalizzare la capacità di produzione dei rifiuti rispetto alla semplice quantificazione della tassa per metro quadro come da sempre siamo abituati a vedere applicata. Questo comporterà un aumento in termini complessivi della somma da introitare e una ripartizione diversa per quanto riguarda il pagamento della tassa. Di fatto le famiglie numerose vedranno aumentare l'imposta mentre sino a tre occupanti l'onere non subirà aumenti anzi in alcuni casi diminuirà. Stesso discorso vale per le attività produttive alcune delle quali subiranno aumenti del 50/70% per altro ancora al di sotto di quanto abbiamo sentito in paesi della nostra provincia. Un aiuto alla contrazione dell'imposta potrà avvenire negli anni futuri da risparmi a livello provinciale e da una ancora maggiore differenziazione dello smaltimento del rifiuto diminuendo la percentuale destinata alla discarica. Resta poi aperta la questione provinciale sulla discarica di Villadose e sui rapporti con il gestore che, come intero sistema provinciale dei comuni, ci auguriamo di migliorare entro la fine dell'anno.

Anche quest'anno dovremmo inoltre convivere con il vincolo del Patto di Stabilità che blocca risorse e che obbliga gli Enti, anche i più virtuosi, a non fare investimenti o a richiedere nuove risorse ai cittadini. E' incoraggiante la notizia che per il 2015 tale Patto sarà riconsiderato nelle forme e nelle regole di attuazione soprattutto con riferimento agli investimenti.

Vengono confermati anche quest'anno alcuni parametri fondamentali che risultano certamente positivi e che dimostrano una complessiva virtuosità della nostra amministrazione:

- assenza di debiti fuori bilancio
- riduzione della spesa del personale
- rispetto dei limiti di deficitarietà
- rispetto dei parametri del limite di indebitamento
- non utilizzo di anticipazioni di cassa.

Quello che è in Vostro possesso è un progetto di Bilancio che cerca di contenere al minimo l'aumento della tassazione a carico dei cittadini, a causa della riduzione dei trasferimenti statali, pur mantenendo inalterati qualità e tipologie di servizi.

Non sono stati previsti significativi aumenti sulle tariffe dei servizi che rimarranno inalterati, fatto salvo qualche piccolo adeguamento:

- animazione estiva
- scuolabus
- COSAP
- lampade votive
- uso impianti sportivi.

Non subiscono cambiamenti le aliquote dell'addizionale IRPEF ma anzi viene aumentata la quota di esenzione dagli attuali 8.500 euro a 11.000 euro. Crediamo di andare così a cercare di favorire i redditi più bassi e al tempo stesso di accogliere favorevolmente una delle proposte che il sindacato pensionati sta facendo da alcuni anni ma soprattutto di dare la dimostrazione concreta di quanto ci eravamo impegnati a promuovere con il nostro programma elettorale.

Sul fronte delle Spese ci preme ricordare che non ci sono sostanziali riduzioni né per l'area dei Servizi Sociali né per il settore della cultura, pubblica Istruzione e Associazionismo. Certo avremo bisogno della consueta particolare attenzione ai flussi di entrata ed uscita poiché, come ricordato sono possibili variazioni oggi non prevedibili

Al di là di quanto potremmo essere in grado di pianificare in futuro già nella bozza di bilancio alla Vostra attenzione e nella Relazione Pluriennale non mancano interventi strutturali:

2014

- ⊙ Ampliamento del Depuratore comunale con un intervento di 250.000 euro che dal 2013 è a carico del Piano d'Ambito del Consiglio di Bacino "Polesine";
- ⊙ Miglioramenti della viabilità per 90.000 euro;
- ⊙ Messa in sicurezza Via Vason per 130.000 euro di cui 99.000 finanziati con contributo già concesso dalla Regione Veneto;
- ⊙ Sistemazione Via Favorita per 200.000 euro di cui 100.000 euro finanziati dal GAL Adige-Po (Fondi Europei);
- ⊙ Costruzione di un Magazzino Comunale e della Protezione Civile 760.000 euro.

2015

- ⊙ Miglioramenti della viabilità per 125.000 euro;
- ⊙ Intervento sistemazione Scuola Elementare 177.000 euro;

2016

⊙ Miglioramenti della viabilità per 126.050 euro;

⊙ Intervento sull'area degli impianti sportivi per 99.900 euro;

E' bene ricordare, come del resto già avvenuto nel 2013, che gli investimenti ricordati sono possibili per gli introiti degli accordi Art. 6 della legge urbanistica che garantiranno importanti entrate al nostro Ente e che sono fondamentali per gli investimenti previsti nel 2014 e negli anni successivi, oltre a finanziamenti Regionali e Europei (attraverso il GAL). E' certamente un Bilancio che non consente particolari "sogni" ma che garantisce all'Ente e quindi ai cittadini la conferma dei livelli dei servizi e una serie di investimenti che cercano soprattutto di privilegiare la manutenzione dell'esistente. Un Bilancio comunque aperto ed attento a saper cogliere eventuali opportunità, che sempre in maniera più limitata, potranno presentarsi.

Nel chiederVi l'approvazione del Bilancio 2014, del Pluriennale 2014-2016 e la Relazione Previsionale e Programmatica possiamo dire che il nostro Ente è finanziariamente sano e con potenzialità importanti certi di avere proposto scelte nel rispetto delle normative vigenti ma attenti alla pressione fiscale locale che si è scelto di applicare ai livelli più bassi che era possibile applicare.

Antonio Bombonato

ALLEGATO B) auto cc 43/30-08-14

Buonasera a tutti,

ho partecipato a 3 Commissioni durante le quali ho potuto constatare la complessità del bilancio e le difficoltà di gestione delle risorse e delle spese a causa dei continui cambiamenti attuati dal nostro governo; governo che a suon di tagli e di nuove tasse sta proseguendo, noncurante della sofferenza del popolo italiano, per la strada della malgestione, senza però ottimizzare la spesa ed eliminare gli sprechi dove e' veramente necessario.

Questo Governo ha tagliato ulteriori risorse, si è inventato delle nuove tasse e ha costretto i comuni ad applicarle.

Io, rappresentante della lista Costa Nova, ho già espresso nel precedente consiglio il mio disappunto nei confronti di queste nuove imposizioni che l'amministrazione ha dovuto applicare per mantenere i servizi indispensabili alla nostra collettività.

Il mantenimento di questi servizi, anche se a caro prezzo, è un buon obiettivo, visto il momento critico che stiamo vivendo, ma non deve essere assolutamente un punto di arrivo.

Alcuni dei punti cardine del programma elettorale della mia lista, erano e sono tuttora, la pensilina davanti alle scuole elementari, che sarebbe stata molto utile venerdì 19 settembre, "anche" come riparo, per i genitori e per i bambini.

Proprio venerdì, in qualità di papà, ho vissuto il problema e ho visto parecchi genitori in pericolo, costretti a sostare in mezzo alla strada, dove transitano le auto e il pulmino, a causa dell'ingombro degli ombrelli, unici strumenti di difesa contro le intemperie.

Ho sottolineato la parola "anche", perché il problema principale in questo caso era la sicurezza di genitori e figli.

Restando in tema di sicurezza, un altro argomento che ci sta a cuore è il sistema di videosorveglianza, argomento condiviso con entrambe le altre due Liste e in tema di utilità pubblica il distributore di acqua potabile.

Questi nostri desideri li abbiamo trasformati in tre proposte concrete, con tanto di preventivo allegato e li abbiamo inoltrati a codesta Amministrazione.

Ci auspichiamo che li vorrà prendere in considerazione e, visti gli importi contenuti, a parte la videosorveglianza, realizzare.

Purtroppo non riesco a riscontrarli nel piano triennale delle opere

pubbliche...

In questo periodo di nuove tasse e di bilancio, ho assistito all'acquisto, da parte dell'amministrazione, del nuovo trattorino tagliaerba e mi sono rammaricato un pò, non tanto per l'acquisto di per sé, resosi necessario a causa di sopravvenute magagne a quello vecchio, ma per la cifra spesa.

L'Amministrazione ha speso circa 21000 euro per un mezzo usato poco, ma usato.

Sulle caratteristiche tecniche e sulla qualità della macchina non posso discutere, perché rischierei di fare brutta figura non essendo ferrato in materia, ma da Consigliere e soprattutto da cittadino mi sento di poter chiedere: " *Con una somma inferiore non si poteva acquistare comunque una buona macchina e usare la differenza per realizzare una delle nostre due proposte più fattibili, quali la tettoia o il distributore dell'acqua?*"

Avremmo mantenuto comunque un servizio indispensabile e migliorato sensibilmente la qualità della vita di parecchi nostri concittadini.

Permettetemi una riflessione: negli ultimi anni stiamo assistendo, tra dipartite naturali e migrazioni verso altre località, alla diminuzione sensibile della nostra popolazione.

Queste persone che se ne vanno, magari le potevamo trattenerne...

Magari possiamo portarne di nuove...ma dobbiamo rendere Costa un paese più vivibile.

La tassazione tra le più basse della provincia e' sicuramente un buon incentivo, ma non basta, ci vuole qualcos'altro.

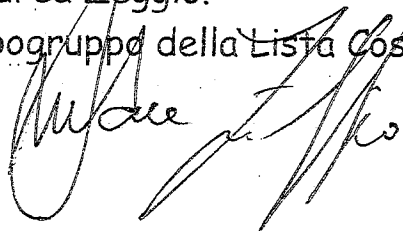
Ci vuole più attenzione sia per i cittadini fortunati che per quelli in difficoltà, sia per la loro sicurezza, che per il loro benessere...

Un paese, dove la sicurezza e il benessere dei suoi abitanti sono messe in primo piano, è un paese dove rimanere e dove andare a vivere...

Grazie.

Andrea Zeggio.

Capogruppo della Lista Costa Nova.



ALLEGATO C) PROCC 43/30-09-14

8) Approvazione Bilancio di previsione 2014 – Pluriennale 2014-2016 e relazione previsionale e

Programmatica

Siamo chiamati questa sera, in questa seduta di consiglio comunale, ad approvare il bilancio di previsione 2014.

Oggi è il 30.09.2014.

E' facile preventivare un bilancio di esercizio a questa data, in corso e a tre mesi da fine esercizio. Molto più difficile una programmazione vera, fare cioè un bilancio di previsione soddisfacente, che dia reali risposte ai bisogni di una comunità.

E questo perché?

Perché si è obbligati – in tempi ristretti e tardivi – a comporre documenti, necessari, i quali obbligatoriamente devono essere rispettosi delle norme, delle disposizioni di legge ed soprattutto devono quadrare dal punto di vista contabile.

Questo obbliga, l'ente locale ad assumere delle iniziative penalizzanti per i cittadini, per le famiglie e per l'intera comunità!

Una testimonianza, anzi una conferma, è quanto avvenuto questa sera.

Questa sera, infatti, si è provveduto ad approvare le nuove aliquote dell'IMU, della TARI, dell'IRPEF, tutte in aumento ad eccezione di quest'ultima!

Mentre nello scorso consiglio comunale, si sono approvate le aliquote della TARI, di nuova emanazione.

Pertanto il quadro generale, lo scenario, è il seguente:

- adempimenti assunti tardivamente, per disposizioni statale,
- sempre minori devoluzioni da parte dello stato a favore degli enti locali,
- e obbligatorietà a continue ricadute fiscali sui cittadini per quadrare i conti dei comuni.

Tutto questo certamente non aiuta nessuno anzi rende tutto più difficile, soprattutto per i cittadini. Basti pensare alle scadenze fiscali:

Tasi (16 ottobre e 16 dicembre)

Tari (30 agosto, 30 ottobre e conguaglio a dicembre)

IMU (16 Giugno e 16 dicembre)

Allora l'ente locale non può limitarsi - solamente - ad eseguire quanto viene disposto in sede centrale!

Per fare questo c'è il personale esecutivo dell'ente che vi provvede.

DOVREBBERO

Quindi, a mio parere, l'ente locale - anzi gli enti locali - gli amministratori ed i Sindaci ~~devono~~ avviare - contemporaneamente - una forte azione politica per cambiare rotta.
